FIGISC–ANISA NEWS

N. 10/2010 **del 07.03.2010**

CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI – ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 5

É FINALMENTE LEGGE IL *BONUS* FISCALE 2009/ 2010 DEI GESTORI

E' stato infine pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 1° marzo u. s. il **Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 26 febbraio 2010, n. 25** (*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*, o "*Milleproroghe*"), che prevede il rinnovo per gli anni 2009/2010 del *bonus* fiscale per la categoria dei Gestori degli impianti di distribuzione carburanti, con il seguente testo:

"**Articolo 1, comma 8**. *Le disposizioni del comma 1 dell'articolo 21 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, in materia di deduzione forfetaria in favore degli esercenti impianti di distribuzione di carburanti, sono prorogate anche per i periodi di imposta 2009 e 2010.*"



BECCHEGGIA A VISTA LA ZATTERA DELLA "*RIFORMA*" DEL SETTORE

La ripetizione di tematiche e di posizioni già largamente note e chiarite nelle precedenti "*tavolate*" non arresta il lavoro del Ministero per mettere mano – con almeno una legge-delega di princìpi al Governo – alla ennesima riforma del settore, cioè più che altro, della voglia della politica di lasciarvi impressa, al di là dell'effettiva utilità, un'ulteriore "*impronta*".

Così il "*tavolo a ripetizione*" del 3 marzo (tutti i quattro gruppi di lavoro in sequenza) ha dovuto registrare il consueto copione, con in più due variabili di giornata.

Sul fronte della "*razionalizzazione*" della rete, infatti, lo *staff* di via Molise ha assegnato un *penalty* alla proposta di Unione Petrolifera di chiusure "*coatte*" dei punti vendita: non ci sarebbero le compatibilità giuridiche per sostenere un simile provvedimento.

Un tanto testimonia, purtroppo – al di là delle tesi di U.P., piuttosto che di quelle di altri soggetti sulle questioni della rete -, delle evidenti velleità di una "*razionalizzazione*" che non è in grado né di chiudere impianti preesistenti, né di limitare l'apertura di nuovi impianti: un garbuglio fallito in partenza.



Th. Géricault, La zattera del *Méduse* (1819)

In materia di flessibilità contrattuali, invece, si è segnalato, da un lato, un azzardo ministeriale su una sorta di esclusiva "*limitata*", dall'altro – e considerando la diversa posizione dei fronti schierati su questa trincea non è poca cosa – ad un alleggerimento della pregiudiziale su questo specifico istituto.

La palla è ora al Ministero che dovrebbe – con l'obbligo assoluto del condizionale - trarne una possibile sintesi, auspicabilmente più attinente alle vere problematiche del settore di quanto non lo siano state le motivazioni e le polemiche che ne hanno ispirato l'attivismo degli ultimi mesi dello scorso anno.

ANISA: COMPLETATO L'ASSETTO DEL GRUPPO DIRIGENTE

Con la riunione del Consiglio Direttivo ANISA – tenutasi a Milano il 3 marzo u.s. – si è completato definitivamente l'assetto del gruppo dirigente ANISA, dopo l'assemblea del 29 ottobre 2009 che aveva rinnovato le cariche sociali.

Tra gli adempimenti statutari previsti, il Consiglio ha provveduto a cooptare due nuovi autorevoli membri nelle persone di **Giuseppe BAGNOLESI** e **Michele FINIZIO**, per cui il Direttivo nazionale risulta così definitivamente composto:

Stefano CANTARELLI
Luca SQUERI
Giuseppe BAGNOLESI
Aristide CORAZZI
Mauro DI ILIO
Mario FABBIANE
Clara FERRUA
Michele FINIZIO
Corrado IMPRODA
Sofia LUPPI
Adelio PAGANINI
Antonino PEDA'
Romeo PERRERA
Fausto PIETRALUNGA
Euro RUOCCO
Massimo TERZI
Nicola VARALLI
Domenico VINCI
Stefano VITALE



Il Presidente Nazionale ANISA, Stefano Cantarelli

Si è altresì proceduto alla designazione dei componenti la Presidenza Nazionale (il Presidente Cantarelli è stato eletto sin dal 29 ottobre 2009 diretta-

mente dall'assemblea nazionale) che costituisce ed integra anche la Giunta Nazionale e, che, pertanto, risulta così composta:

Stefano CANTARELLI, Presidente
Luca SQUERI, Presidente Emerito
Sofia LUPPI, Vicepresidente Vicario
Mauro DI ILIO, Vicepresidente
Euro RUOCCO, Vicepresidente
Massimo TERZI, Vicepresidente.

I Vicepresidenti sono altresì responsabili territoriali, con le seguenti competenze: Massimo Terzi, Area Nord Ovest, Mauro Di Ilio, Area Triveneto, Sofia Luppi, Area Centro, Euro Ruocco, Area Sud ed Isole.

Al Segretario Nazionale ANISA, **Fabrizio PARROTTA**, che riveste anche la carica di Segretario Nazionale FIGISC, è stato affiancato, con funzioni in subordine e la qualifica di direttore, G. Moretti.

Il Consiglio ha, infine, confermato le competenze dei responsabili nazionali di colore, e, infine, ha espresso il responsabile amministrativo nella persona del Vicepresidente Mauro Di Ilio.

L'ARRIVEDERCI DI LUCA SQUERI AD ANGELO CANAVESI

Caro Angelo,

oggi noi siamo qui, in rappresentanza dei nostri colleghi d'Italia, a portare la nostra tristezza, il nostro saluto, la nostra testimonianza a Te, che sei stato portato via alla vita ed ai Tuoi affetti, ed a noi tutti, in una fredda mattina d'inverno.

Purtroppo non è il primo, Angelo, a perdere la vita così; dei nostri colleghi - e ricordo solo le più recenti vittime - vorrei citare Davide Pecora, assassinato del 2007 ad Agropoli, Giuseppe Maver, assassinato nel 2004 a Lecco; ma la sequenza di vite, di storie umane, di tempo e di luoghi è assai lunga.
Una sequenza che ha toccato da vicino, tanti anni fa - ma ieri sembra ancora oggi -, anche la mia famiglia, portandosi via, a soli 33 anni, mio fratello Giampiero.

Caro Angelo, siamo affranti per la Tua morte, per questo ennesimo lutto e stanchi di contare i nostri colleghi che, come Te, hanno perso la vita nell'esercizio del loro lavoro.



Noi, oggi, vogliamo, ricordare Angelo com'era, un uomo semplice, eppure forte e grande, di fondamentali certezze, nella famiglia, nell'onestà, nel lavoro, innamorato dello sport e della natura, prodigo di meditati consigli, ricco di pacata esperienza.

E, ancora, uno della nostra famiglia, uno che ha vissuto nell'associazione dei gestori in cui aveva portato il suo contributo di tanti anni di esperienza e lavoro.

Angelo che continuava, anche dopo essere andato in pensione, a dare tutto di sé alla famiglia, a fare il nonno ma anche a rendersi utile, anzi indispensabile, all'attività dei figli, in quel distributore in cui ha dato, sotto le diverse bandiere che vi hanno sventolato nel tempo, tantissimi anni della sua vita.
Fino a quella tragica mattina.

Angelo era lì quella mattina, inconsapevolmente incamminato verso la sua fine terrena, perché – e uso le parole di un caro amico, anche lui Gestore, che ha espresso un suo pensiero inoltrato ai colleghi – "*amava la vita e ciò che la rende degna di essere vissuta*".

Forse Angelo non è più qui esattamente come prima di quella tragica mattina, ma sarà sempre nel cuore e nella mente della moglie Angela, dei figli Sara ed Emanuele, del piccolo nipotino che era la sua vita.
Resterà, infine, sempre nel cuore e nella mente di quanti l'hanno frequentato in amicizia, al distributore od alle corse in bicicletta. La Sua vita, la nostra vita, ogni vita, rimane nel ricordo di chi abbiamo saputo amare e di chi ci ha amato.

Noi, caro Angelo, staremo vicini alla Tua famiglia.

Ad Angelo non un addio nel senso comune di non vederci mai più, ma solo un "*a Dio*", un arrivederci al Suo cospetto, e nell'attesa Gli rivolgiamo una preghiera: continua a guardarci da lassù, noi non Ti dimenticheremo e Tu non dimenticarci.
E se troverai, come di certo accadrà, quelli di noi che non ci sono più, i colleghi che come Te son partiti prima del tempo, gli amici che conoscevamo, i fratelli che hanno dovuto andarsene, porta loro il nostro saluto e dì loro che non li abbiamo mai dimenticati.

Ciao Angelo!

Luca Squeri

Esequie di Angelo Canavesi
Gorla Minore, 1° marzo 2010



STIAMO VICINI ALLA FAMIGLIA DI ANGELO CANAVESI

E' da ora che non dobbiamo lasciare sola la Famiglia di Angelo Canavesi!
Perciò siamo a fare appello alla sensibilità di tutti i Colleghi della FIGISC, lanciando una raccolta di fondi, di cui indichiamo i riferimenti per il contributo che ognuno vorrà liberamente offrire a sostegno dei Suoi Cari.

UBI-Banca Popolare di Bergamo – Filiale di Gallarate Cascinetta 667
c/c intestato a:
Angela Colombo ved. Canavesi
IBAN:
IT22J0542850241000000000790
ABI: 5428 CAB: 50241 C/C: 790
Causale Bonifici: RACCOLTA FONDI A FAVORE FAMIGLIA CANAVESI

LA AREE DI SERVIZIO IN ITALIA: UN SERVIZIO PIÙ DIFFUSO CHE ALTROVE, MA....

Non è solo sulla rete stradale che la rete italiana presenta un indice di servizio più capillare che in altri Paesi comunitari, ma anche sulla rete autostradale. Lo dimostrano i dati comparati di cinque tra i 27 membri dell'Unione Europea (Francia, Germania, Italia, Regno Unito e Spagna), che di seguito pubblichiamo:

Rete autostradale

Paese	N. imp.	km/imp
Francia	424	25,57
Germania	392	31,97
Regno Un.	100	36,70
Spagna	283	42,66
Italia	**469**	**13,97**

Come si può osservare dai dati, l'indice di presidio degli impianti autostradali [che computiamo in km lineari di arteria per ciascun impianto, mentre per la rete ordinaria si tiene conto di due parametri: km^2 di superficie territoriale per impianto e km lineari di strada per impianto (strade statali, regionali e provinciali, con esclusione di quelle comununali)] è in Italia, con un valore di circa 14 km/impianto, circa due volte e mezzo più intenso della media (circa 33 km/impianto) degli altri quattro Paesi comunitari, che, peraltro, oscillano tra valori minimi di quasi 26 km per impianto (Francia: un valore, comunque, quasi doppio di quello italiano) e massimi di quasi 43 km per impianto (Spagna: un valore triplo di quello italiano).

Anche il dato delle aree di ristoro in autostrada a pedaggio evidenzia un presidio territoriale che è assai più accentuato in Italia che negli altri Paesi di studio: i dati sono quelli della ricerca CESIT-Confimprese del 2009

Paese	N. aree	Distanza media tra aree in km (*)
Francia	361	46,78
Italia	**416**	**27,18**
Regno Unito	106	67,08
Spagna	107	63,74

(*) Per senso di marcia

Servizi più capillari, dunque, sia per l'*oil* che per il *non oil*; ma esiste anche il contrappeso negativo delle *royalties* più alte d'Europa: si ricorda, infatti, che, come bene evidenzia la già citata ricerca CESIT-Confimprese, le *royalties* incidenti sui servizi di ristorazione (vedasi tabella seguente) vanno dal doppio al triplo delle casistiche comunitarie (quelle incidenti sui carburanti, peraltro, proprio per la loro esosità sono ordinariamente "*smaltite*" anche in rete ordinaria contribuendo per circa il 10 % ai costi pro-litro di tutti i consumi effettuati in rete):

Paese	Incidenza % delle *royalties* ristorazione
Francia	dal 7 al 12 %
Italia	**dal 28 al 29 %**
Regno Unito	15 %
Spagna	dal 10 al 13 %

